



Il caso prodotti cruelty free o no.....

Ci sono tantissime liste nel web alcune aggiornate altre no, ci sono forum, persone "esperete" che opinano e postano liste ovunque, dando nomi di marche e prodotti.

Sono arrivato a leggere in rete che AVON AMWAY e ditte simili, sono cruelty free.  
Il caso cruelty free è molto più complicato di quello che sembra.

Le liste non aggiornate (anche se fatte in buona fede) sono un pericolo perchè molto spesso una ditta cruelty free viene assorbita da un'altra e smette di esserlo, ma anche quelle aggiornate lo sono, perchè alcune citano il nome del prodotto ma non la casa madre che lo fa, così come il cibo è PER TUTTO.

un esempio: moltissimi fumano ancora American Spirit credendo che sia cruelty free, ma non lo è più da anni, da quando è stato assorbito dalla Lucky Strike (non direttamente perchè la firma è stata della British American Tobacco, che si nascondeva dietro la American Tobacco) (chissà perchè). e poi miracolo si viene a sapere che dietro tutto c'è la Phillips Morris

Le grandi multinazionali vedono da anni il calo di domanda in "certi" prodotti, quindi hanno studiato un modo bellissimo per fregare la gente.

Si lancia sul mercato una ditta cruelty free gestita da persone "nuove" rimane in commercio per qualche anno, dopo aver conquistato le persone che "avevano perso" quei bastardi, viene fatto un assorbimento da un'altra ditta, la quale diventa la diretta responsabile della ditta cruelty free che smette di esserlo.

ESEMPIO: Non fumo Phillips Morris perchè testa, fumo la marca American Siprit perchè è cruelty free.

Ma quello che non sa chi fuma è che la American Spirit non è più cruelty free, perchè è stata assorbita dalla lucky strike

Perchè chi la fuma non lo sa?

perchè la firma fatta per l'assorbimento è stata della British American Tobacco non dalla lucky strike.

Per spiegare tutto il meccanismo ci vorrebbero ORE ma in sintesi è quello scritto sopra.

Ecco perchè la gente continua a comprare prodotti di qualsiasi genere credendo nel cruelty free ma quei prodotti hanno smesso di esserelo da anni.

Si potrebbero fare 10.000 esempi di quei prodotti, su tutto, cosmetici, cibo, cura della persona, cibo per animali, ecc, ecc, ecc, ecc, ecc, ma sono in conitnuo aggiornamento, quindi non esiste una maniera di seguirle tutte.

Prodotti che espongono il marchio del coniglietto, che sulle confezioni c'è scritto cruelty free (perchè non testano il prodotto finito ma le materie prime) (o commissionano altri a fare i test) e molti molti molti molti molti molti altri motivi e inganni.

L'unica maniera L'UNICA!! di sapere se è cruelty free oppure no è NON vedere il nome della marca, ma conoscere chi produce quel nome.... LA CASA MADRE. (quella Madre davvero... non sotto marche)

e la casa produttrice deva avere fatto l'Adesione allo Standard con Certificazione ICEA

Come fare?

basta andare in internet (l'unica fonte di informazione vera rimasta in Italia) cercare il nome della marca che si vuole comprare, successivamente cercare chi produce quella marca e per ultimo la multinazionale o ditta che sia, che possiede quel marchio.

Se la casa madre (cioè la vera titolare di quella marca) ha fatto l'adesione allo standar con certificazione ICEA è cruelty free, sennò no.

Tutte le ditte che non hanno quella certificazione NON SONO DA CONSIDERARSI CRUELTY FREE!!

A.L.F.